



STATUTO

Art. 1 COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita una Associazione denominata: "**Associazione Scientifica Retinoblastoma ed Oncologica Oculare**" in breve **ASROO** con sede in Siena. Il trasferimento della sede potrà essere deliberato dall'organo amministrativo e non comporterà modifica dello Statuto sociale.

Art. 2 SCOPI

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di promuovere e divulgare informazione e ricerca scientifica finalizzata allo studio, prevenzione e cura di patologie degenerative, infiammatorie e tumorali dell'occhio. Opera nei modi e con gli strumenti che saranno ritenuti idonei per il perseguimento delle finalità statutarie, nel rispetto delle leggi vigenti e delle norme del presente Statuto. Per l'attuazione delle finalità l'Associazione può:

- promuovere ogni tipo di iniziativa atta a produrre finanziamenti in favore della ricerca scientifica;
- promuovere l'informazione relativa alle patologie oculari e allo stato di avanzamento della ricerca scientifica inerente la prevenzione e cura di tali patologie;
- promuovere rapporti di collaborazione con le istituzioni oncologiche nazionali ed estere;
- coinvolgere Enti Pubblici e Privati nazionali od internazionali con richieste di finanziamento di progetti di ricerca in questo settore. All'Associazione è fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle previste per il raggiungimento degli scopi statuari ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, nei limiti consentiti dalla Legge.

Art. 3 SOCI

Soci Effettivi: coloro che sono intervenuti nell'Atto Costitutivo, i medici e biologi specialisti, nonché tutti coloro che, ammessi dal Consiglio Direttivo, versino la quota di ammissione;

Soci Onorari: le persone che hanno acquisito riconosciuti meriti di carattere scientifico sulle patologie oculari;

Soci Benemeriti: le persone o le istituzioni che si sono distinte per aver apportato un sostanziale impulso alle attività dell'Associazione.

Ammissione: possono far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, condividendo le finalità del presente statuto, intendono partecipare attivamente per il raggiungimento delle stesse. Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dichiarando di attenersi al presente Statuto e dalle deliberazioni degli organi sociali. E' compito del Consiglio Direttivo

dell'Associazione portare alla prima riunione utile la domanda e il proprio parere motivato; il Consiglio si pronuncerà in modo definitivo. La qualità di Socio non è trasmissibile e nessun diritto possono vantare i soci ed i loro eredi sul patrimonio dell'Associazione in qualsiasi tempo e per qualsiasi motivo. La quota di ammissione è versata solamente dai Soci Effettivi e verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Diritto di voto: tutte le categorie di Soci hanno diritto ad intervenire e votare nelle Assemblee. Recesso: i Soci possono sempre recedere dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto dal 31 Dicembre dell'anno in corso. I soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione. La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni e per morosità o indegnità; la morosità e la indegnità sono sancite dall'assemblea dei soci.

Art. 4 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Comitato Tecnico Scientifico.

Art. 5 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'associazione.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del consiglio direttivo;
- b) eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- c) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo;
- d) deliberare sugli argomenti sottoposti alla sua approvazione dal consiglio direttivo;
- e) deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

I soci partecipano alle assemblee direttamente o mediante altra persona dallo stesso regolarmente autorizzata con delega.

Ogni socio ha diritto ad una delega, esclusi i membri del Consiglio direttivo che non possono averne.

La comunicazione della convocazione della riunione, deve essere effettuata, almeno quindici giorni prima, mediante uno dei seguenti mezzi: posta raccomandata, posta elettronica o SMS e dovrà contenere i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione. L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente, almeno una volta l'anno, ma può essere convocata ulteriormente, con richiesta motivata e predisposto ordine del giorno, da almeno un terzo dei soci aventi diritto. L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro 4 mesi dalla fine dell'esercizio Il Consiglio Direttivo predispone il rendiconto, che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci. Potrà altresì essere sottoposto

all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo dell'esercizio in corso. Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, rimangono affisse nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione non può avere luogo prima di ventiquattro ore dalla prima convocazione. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto. In caso di parità di voti si considera eletto il più anziano. Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile.

Art. 6 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 5(cinque) membri, rieleggibili, che prestano la loro attività gratuitamente e si identificano con:
- Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e 1 (uno) Consigliere.

Al Consiglio Direttivo spetteranno poteri di firma per compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, giusta quanto previsto dal presente articolo. Venendo meno la maggioranza dei componenti, per dimissioni o per altra causa, l'intero consiglio cessa dall'ufficio. Verrà convocata d'urgenza l'Assemblea dei Soci per la ricostituzione del Consiglio Direttivo, e, nel frattempo i membri uscenti, dovranno rimanere in carica per la gestione ordinaria. Il Consiglio Direttivo, regolarmente convocato almeno ogni 12(dodici) mesi, si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Le adunanze del Consiglio Direttivo, sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice dei presenti. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e svolge i seguenti compiti:

- elegge il Presidente;
- redige e cura l'esecuzione dei programmi di attività previsti dallo Statuto sulla base delle linee politiche approvate dall'Assemblea dei soci;
- decide l'eventuale variazione di sede legale
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redige i rendiconti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- raccoglie le domande circa l'ammissione dei nuovi soci e delibera in merito;
- determina l'ammontare delle quote annue associative in base al programma delle attività previste per l'anno;
- svolge tutte le altre attività ordinarie e straordinarie necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Inoltre controlla:

- la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione accertando il rispetto delle norme statutarie;
- la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza del Rendiconto economico-finanziario alle risultanze contabili, presentando all'Assemblea una propria relazione con gli eventuali rilievi sull'andamento della gestione e sui criteri seguiti nella valutazione dei beni.

In particolare:

Il **Presidente** del Consiglio Direttivo:

- rimane in carica per due anni;
- ha la rappresentanza legale dell'Associazione;
- ha la firma sociale;
- convoca e presiede dell'Assemblea Ordinaria e del Consiglio Direttivo;
- sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione

Il **Vice Presidente**:

- sostituisce il presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il **tesoriere**:

- cura la gestione della cassa dell'associazione;
- tiene aggiornata la contabilità, i registri contabili, ed il registro degli associati;
- controlla la rispondenza del rendiconto economico-finanziario;
- predispone, dal punto di vista contabile, il rendiconto consuntivo ed eventualmente quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

Il **Segretario**:

- svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea e del consiglio direttivo e coadiuva il presidente e il consiglio direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'associazione;
- cura la tenuta del libro verbali delle assemblee nonché del libro degli aderenti all'associazione.

Art. 7 COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto da numero 8 (otto) membri, professionisti medici e biologi, nominati dall'Assemblea dei Soci, particolarmente esperti nella progettazione, realizzazione, sviluppo e divulgazione di progetti di ricerca scientifica, nonché patologia, clinica e chirurgia delle malattie degenerative, infiammatorie e tumorali dell'occhio, sia in età pediatrica che adulta.

Durano in carica 2 (due) anni, sono rieleggibili e prestano la loro professionalità e consulenza gratuitamente.

Art. 8 RINNOVO DELLE CARICHE

L'Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno 30 giorni prima della data della sua scadenza a mezzo lettera raccomandata (o altro mezzo anche informatico ritenuto idoneo) spedita a tutti i soci aventi diritto.

Le votazioni saranno effettuate per scrutinio segreto e risulteranno eletti coloro che avranno raggiunto la maggioranza dei soci presenti.

Si procede così con successive votazioni, nella stessa seduta, fino a copertura dei posti. In caso di parità si considera eletto il più anziano di età.

Art. 9 PATRIMONIO ED ENTRATE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- erogazioni, donazioni, elargizioni, lasciti o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- avanzi netti di gestione.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- proventi derivanti da finanziamenti di progetti di ricerca richiesti a enti nazionali od europei;
- proventi derivanti dall'organizzazione di congressi o convegni scientifici, master scientifici, o qualunque forma di manifestazione scientifica, culturale, ricreativa o sportiva o partecipazione ad esse;- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale (fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali anche mediante offerte di beni di modico valore; contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali);
- proventi derivanti da eventuali attività connesse o accessorie per natura a quelle statutarie. Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso. Queste sono altresì intrasmissibili.

Art. 10 AVANZI DI GESTIONE

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni operanti nel settore della ricerca scientifica. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 11 SCIOGLIMENTO

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre associazioni operanti nel settore della ricerca scientifica salvo diversa destinazione imposta dalla legge. ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia contenute nel libro I del Codice civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice civile.

Il Presidente
Giuseppe Quintale

Il segretario
Roberto Leoncini